



Firenze,



Al Presidente
del Consiglio Regionale
della Toscana

Alla Direzione di Area Assistenza
istituzionale

SEDE

Oggetto: Interrogazione a risposta orale n. 640 "In merito alla discarica Bulera" del Consigliere Giannarelli - Invio risposta.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 174 del regolamento interno 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'assemblea legislativa regionale), a seguito di accordi intercorsi tra il Consigliere interrogante e l'Assessore Fratoni, si trasmette in allegato la risposta scritta all'interrogazione orale in oggetto.

Cordiali saluti.

Il funzionario incaricato
Dott.ssa Maria Antonia De Paola

All. n. 1

REGIONE TOSCANA



Giunta Regionale

Assessore Ambiente e Difesa del Suolo

Interrogazione orale con risposta scritta n. 640 del 13/12/2017

“In merito alla discarica Bulera”

Del Consigliere regionale Giacomo Giannarelli

In riferimento all'oggetto dell'interrogazione, in premessa, si precisa di ritenere non di pertinenza di questo assessorato commentare dichiarazioni di amministratori locali e dipendenti della pubblica amministrazione estrapolate dalla stampa. Pertanto il testo della risposta non potrà che attenersi agli aspetti procedurali della vicenda, sui quali gli uffici regionali hanno operato con professionalità.

Tutto ciò premesso l'intervento in oggetto consiste in una riprofilatura della discarica Bulera (esistente dal 1982 e attualmente autorizzata dalla provincia di Pisa per il conferimento di rifiuti pericolosi), che permetta di reperire nuove volumetrie e che consenta il reinserimento ottimale del sito nel quadro paesaggistico e ambientale locale.

Il progetto, valutato nell'ambito di un procedimento coordinato di valutazione di impatto ambientale e di rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, è stato presentato in attuazione dell'accordo siglato nell'aprile 2016 tra la SCL Italia SpA, la Regione Toscana, il Comune di Pomarance e le associazioni sindacali CGIL, CISL e UIL di Pisa, denominato “*Protocollo di Intesa per lo sviluppo della Società SCL Italia SpA e per il consolidamento occupazionale in Toscana*”.

La discarica è collocata in località Bulera nel Comune di Pomarance, in Provincia di Pisa, lungo la Strada Regionale n. 439 (Sarzanese Val d'Era) a circa 4 Km dall'abitato di Pomarance, nel bacino idrografico del Fosso Bulera, affluente del Torrente Possera che confluisce nel Fiume Cecina. L'area di discarica è soggetta a vincolo idrogeologico.

La viabilità di accesso alla discarica è costituita dalla SRT 439 Sarzanese-Valdera in direzione nord-sud e dalla SRT 68 della Val di Cecina in direzione est-ovest da cui confluiscono i mezzi provenienti dai due grandi rami di comunicazione viaria costituiti dalla SGC FI-PI-LI e dalla A12 Genova-Rosignano rispettivamente posizionati a nord e a ovest rispetto alla zona della discarica.

L'impianto è classificato come discarica per rifiuti pericolosi nella quale sono ammessi anche rifiuti non pericolosi e sarà dotato di tutti i presidi ambientali previsti dal D.lgs 36/2003, tranne che il sistema di estrazione e trattamento del biogas, in quanto si prevede, in continuità con il passato, il conferimento di soli rifiuti a basso contenuto organico o biodegradabile che non daranno origine a produzioni significative di biogas, tali da rendere necessaria la realizzazione del sistema.

La gestione della discarica avverrà per celle, all'interno delle quali saranno realizzati settori separati per rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi.

Il procedimento è stato avviato in data 7 ottobre 2016 e fino ad oggi sono state svolte sei Conferenze di Servizi. Al termine della seduta di Conferenza del 22 novembre 2017 è stato deciso proporre alla Giunta Regionale di esprimere parere positivo alla pronuncia di compatibilità ambientale e al rilascio dell'AIA con prescrizioni. Ai fini del rilascio dell'AIA è stato rilevato, tra l'altro che i rifiuti da poter conferire dovranno essere in continuità con la precedente autorizzazione provinciale. E' stato inoltre raccomandato al Proponente che il bacino di provenienza di riferimento dei rifiuti conferiti in discarica sia prioritariamente il territorio della Regione Toscana, dando priorità allo smaltimento dei rifiuti prodotti dalle aziende e dalle attività locali.

Il 27/11/2017 la Proponente SCL Italia Spa ha trasmesso all'Autorità competente una nota con la quale esprime le proprie osservazioni in merito alla prescrizione n. 1 contenuta nel verbale della suddetta Conferenza del 22/11/2017. A seguito di ciò i Settori procedenti hanno deciso, al solo fine di valutare le osservazioni della Società e per la conseguente revisione o conferma della prescrizione n. 1 di cui sopra, di convocare una settima seduta della Conferenza di Servizi per il giorno martedì 9 Gennaio 2018.

La Conferenza ha concluso i lavori confermando tutte le precedenti prescrizioni e raccomandazioni, decidendo invece di modificare la prescrizione n. 1 di cui alla proposta di pronuncia di compatibilità ambientale riportata nel verbale della seduta del 22/11/2017 di Conferenza di Servizi, come di seguito riportato: *"Il Proponente deve partecipare alla copertura dei costi che ASA SpA dovrà sostenere per lo svolgimento di indagini e verifiche propedeutiche finalizzate alla verifica della corretta continuità della impermeabilità del setto in argilla bentonica iniettata nella ghiaie a valle del campo pozzi di Puretta gestito da ASA SpA e delle opere necessarie per la sua eventuale riparazione e messa in sicurezza del campo pozzi. La quota di partecipazione dovrà essere garantita a copertura di tutte le spese di cui sopra, fino all'importo massimo di euro 400.000. Le modalità di partecipazione saranno disciplinate da apposita convenzione da sottoscrivere con AIT e ASA SpA"*.

Cordiali Saluti

Federica Fratoni

